

4 Alcune nozioni preliminari di fonetica e fonologia

[Materiale di riferimento per questa parte: *Canepari 1979: 12-34, 40-55, 118-23*]

- (1) **Fonetica:** studio delle realizzazioni foniche di una lingua a vari livelli di indagine. In particolare:
 - a. **fonetica articolatoria:** studio della produzione dei suoni linguistici da parte degli organi fonatori;
 - b. **fonetica funzionale, o fonologia:** studio della funzione che i suoni di una lingua hanno, e dei rapporti che esistono tra loro

- (2) La non corrispondenza tra livello grafico e livello fonetico:
 - a. Lo stesso simbolo grafico rende suoni diversi:
italiano: <g>: [g] (*gatto*), [dʒ] (*gelato*); francese: <c>: [s] (*cent*), [k] (*cou*).
 - b. Lo stesso suono è reso da diversi simboli grafici:
italiano: [k]: <c> (*cane*), <ch> (*chino*); francese: [k]: <qu> (*quatre*), <c> (*cru*).
 - c. Lo stesso suono è reso da diversi simboli grafici da una lingua all'altra:
[s]: italiano: <s> (*seme*); francese: <c> (*celéri*);
 - d. Lo stesso simbolo grafico rende suoni diversi da una lingua all'altra:
italiano: <g>: [dʒ] (*gigante*); francese: <g>: [ʒ] (*géant*)

-))

- (3) Principi di base dell'*Alfabeto Fonetico Internazionale (IPA)*:
 - i suoni sono identificati in base alle loro caratteristiche articolatorie;
 - ad ogni suono corrisponde un unico simbolo grafico;
 - ad ogni simbolo grafico corrisponde un unico suono

- (4) Alcuni esempi di applicazione dell' IPA ai casi in (2):
 - a. italiano: [ˈgatto], [dʒeˈla:to];
 - b. italiano: [ˈka:ne], [ˈki:no]

- (5) L'apparato fonatorio:
 - Principali organi fonatori fissi: denti, alveoli, palato (prepalato, prevelo).
 - Principali organi fonatori mobili: labbra, lingua velo palatino, uvula

- Corde vocali: membrane saldate tra loro anteriormente che si aprono e si chiudono, determinando con le loro vibrazioni le seguenti caratteristiche delle varie articolazioni:
 - a. sordità: le corde vocali sono separate tra loro, e permettono il passaggio dell'aria (it. [p t k]);
 - b. sonorità: le corde vocali sono leggermente accostate tra loro, e vibrano al passaggio dell'aria (it. [b d g])
- (6) Classificazione dei suoni:
- a. **Luogo di articolazione:** luogo di massima costrizione del tratto vocale nella produzione del segmento fonetico. I principali luoghi di articolazione di un segmento fonetico possono essere **labiale, dentale, alveolare, palato-alveolare, alveolo-palatale, palatale, velare, uvulare, faringale, epiglottale e glottale.**
 - b. **Modo di articolazione:** tipo di costrizione del tratto vocale messo in atto nella produzione del segmento fonetico. In base al grado di costrizione i segmenti possono essere classificati come **occlusivi** (il passaggio dell'aria attraverso il tratto vocale è completamente bloccato nella fase di tenuta), **fricativi** (nella fase di tenuta gli organi fonatori sono vicini, lasciando all'aria un passaggio così stretto da produrre frizione udibile), **sonanti** (nella fase di tenuta, gli organi fonatori consentono il passaggio dell'aria senza frizione udibile). I segmenti occlusivi e fricativi fanno parte dei **contoidi**, i segmenti sonanti fanno parte dei **vocoidi**.
- (7) Segmenti vocalici, o **vocoidi**:
- a. sono prodotti dall'aria che fuoriesce liberamente dagli organi fonatori, senza incontrare alcuna ostruzione a parte quella delle corde vocali;
 - b. sono generalmente sonori;
 - c. la posizione articolatoria è mantenuta abbastanza a lungo da rendere il suono stabile e chiaramente percepibile;
 - d. costituiscono il nucleo (ovvero il centro di intensità sonora) delle sillabe che li compongono
- (8) I vari tipi di vocoidi sono caratterizzati dalla forma assunta dalla cavità orale durante la loro articolazione. Tale forma è definita da tre parametri:
- a. luogo di articolazione (in base alla zona della volta palatina interessata): **palatale, prevelare, velare** (o **anteriore, medio, posteriore**);
 - b. modo di articolazione (in base al grado di elevazione della lingua): **alto, medioalto, medio, mediobasso, basso**;
 - c. posizione delle labbra: **arrotondate, non arrotondate**

I vocoidi possono essere nasalizzati: in questo caso si aggiunge alla normale articolazione linguale l'abbassamento del velo palatino, cosicché l'aria, oltre che dalla bocca, esce anche dal naso (ad es. fr. [õ õ])

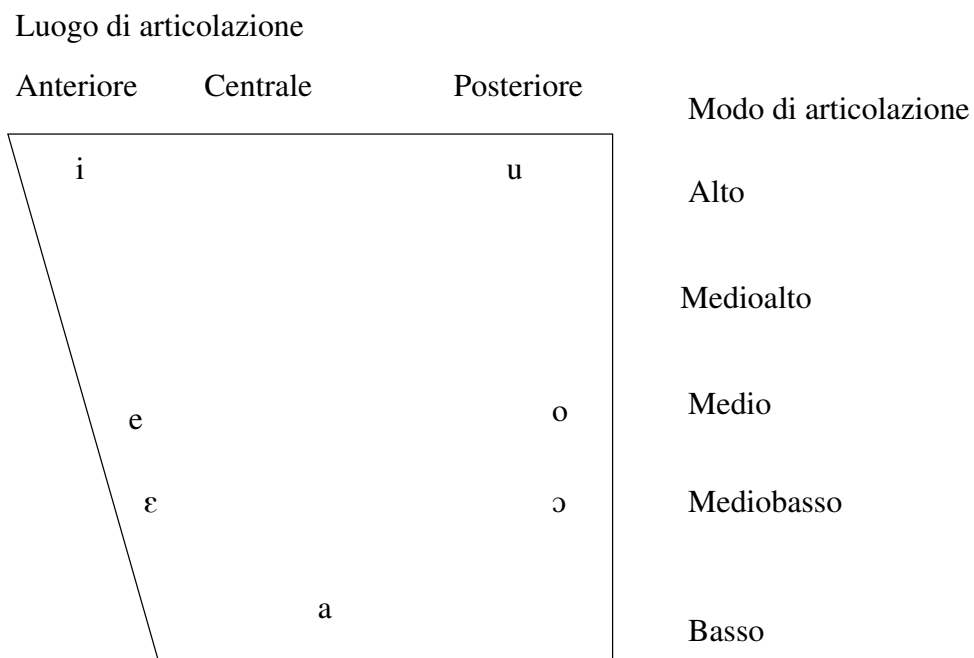


Figura 1: I vocoidi dell'italiano

- (9) Suoni consonantici, o contoidi:
- il passaggio dell'aria attraverso gli organi fonatori è ostacolato totalmente o parzialmente;
 - alcuni suoni hanno un'articolazione simile a quella di vocoidi alti come [i] e [u], ma una durata molto ridotta ([j], [w]: cfr. it. *ieri*, *uomo*). Per le loro caratteristiche ambigue, tali suoni sono spesso detti semivocali, o semiconsonanti.
- (10) I vari tipi di contoidi sono caratterizzati dal modo in cui viene bloccata la fuoriuscita dell'aria attraverso gli organi fonatori. I parametri di definizione sono due:
- modo di articolazione: tipo di ostruzione (totale, parziale) incontrato dall'aria:
 - **occlusivo**: la fuoriuscita dell'aria è completamente bloccata dall'ostruzione prodotta dal contatto degli organi fonatori. Dopo un certo

tempo di tenuta gli organi fonatori si separano, provocando l'esplosione dell'aria che era stata bloccata (ad es. [p t k b d g]);

- **fricativo**: gli organi fonatori, accostati, non bloccano la fuoriuscita dell'aria, ma le lasciano un passaggio così stretto da causare frizione (ad es. [f s v z]);
- **approssimante**: simili ai fricativi, ma con frizione molto ridotta, cfr. (9b);
- **affricato**: nella fase di tenuta, gli organi fonatori producono un'occlusione completa del tratto vocale, come per i suoni occlusivi; nella fase di catastasi, il rilascio dell'occlusione viene prolungato dando luogo a frizione (ad es. [ts dz]);
- **nasale**: nella cavità orale si forma un'occlusione completa degli organi fonatori, che consente all'aria di uscire solo dal naso attraverso l'abbassamento del velo palatino (ad es. [n m]);
- **laterale**: la fuoriuscita dell'aria è parzialmente bloccata dall'accostamento della lingua alla volta palatina, ed avviene attraverso i lati della lingua (ad es. [l λ]);
- **(poli)vibrante**: un organo mobile, vibrando leggermente, produce ripetutamente una leggera e breve occlusione con un altro (ad es. [r])

b. luogo di articolazione: organi fonatori che producono l'ostruzione: bilabiale ([p b m]); labiodentale ([f v ɱ]); dentale ([t d s z tz dz]); alveolare ([l n]); alveopalatale ([ʃ ʒ ʧ ʤ]); palatale ([ʎ ɲ j]); velare ([k g ŋ]); labiovelare ([w])

- (11) **Fonema**: Fonema: due foni hanno valore fonematico in una lingua se sono in grado di distinguere coppie di parole (**coppie minime**) che abbiano tutti gli altri foni uguali e disposti nello stesso ordine.
- (12) **Allofono**: sono allofoni di un fonema le sue realizzazioni fonetiche che non distinguono coppie minime (cfr. (13))
- (13) It. *sano, santo, fango, anfora*: /n/, ma [n] (alveolare), [ɲ] (dentale), [ŋ] [ɱ]
- (14) It. *cane, pane, tane, tonto, tonfo*: /k/, /p/, /t/, /l/, /f/, e [k], [p], [t], [f]
(Canepari 1979: 118)

Riferimenti bibliografici

Canepari, L. (1979). *Introduzione alla fonetica*. Torino: Einaudi.